

La responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/2001

III edizione 2021

**Profili normativi e giurisprudenziali
in materia 231:
considerazioni a oltre 20 anni
dall'entrata in vigore della normativa**

PROF. AVV. ENRICO MARIA MANCUSO

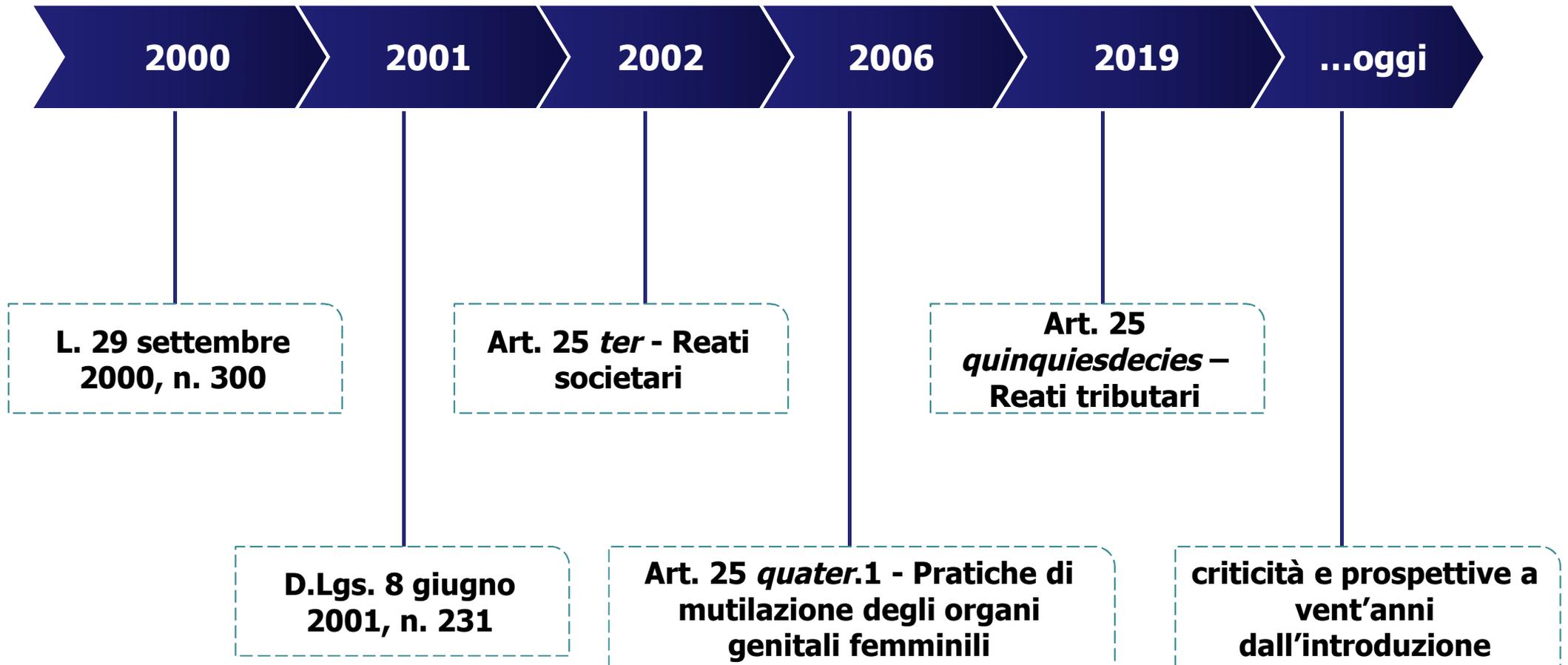
15 ottobre 2021



La responsabilità degli enti dal 2001 a oggi

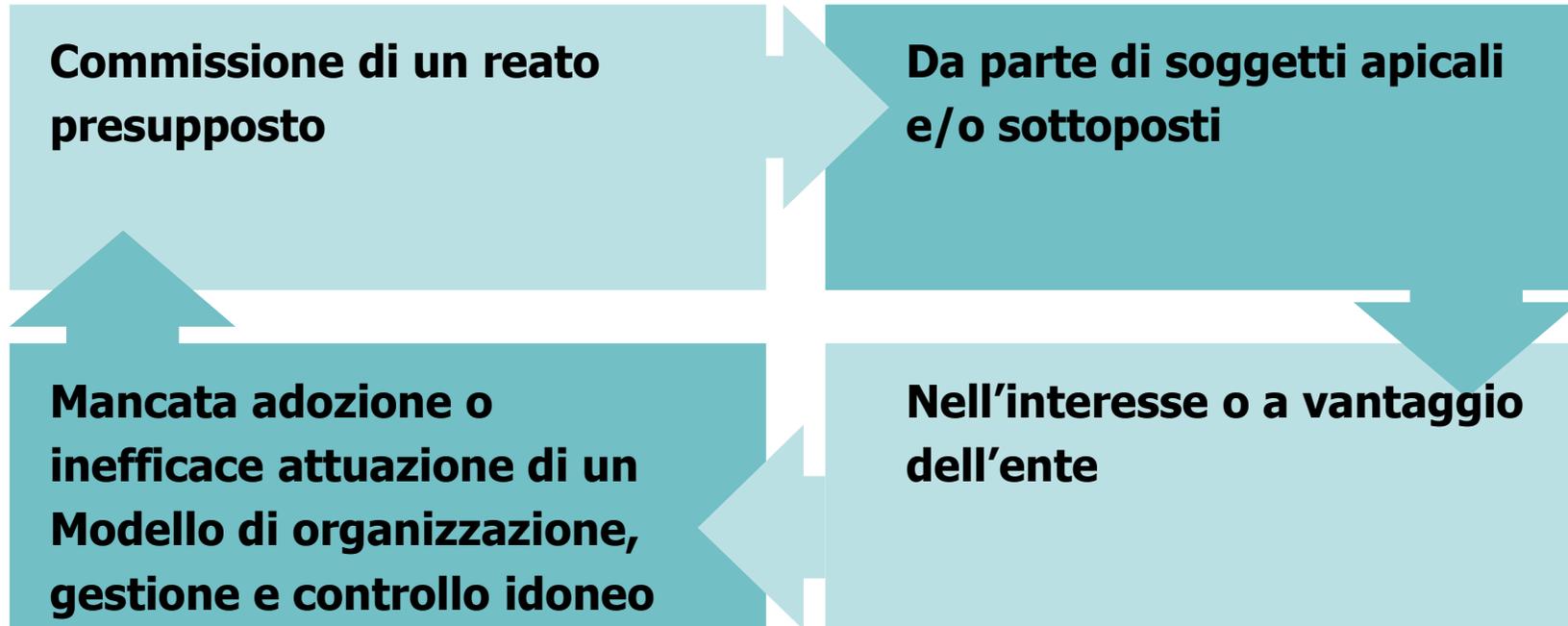
Il microsistema normativo del decreto 231

Il **D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231** ha introdotto la *"disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridiche, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*.



La responsabilità da reato degli enti

La responsabilità dell'ente, sostanzialmente penale, si fonda sui seguenti **presupposti**:



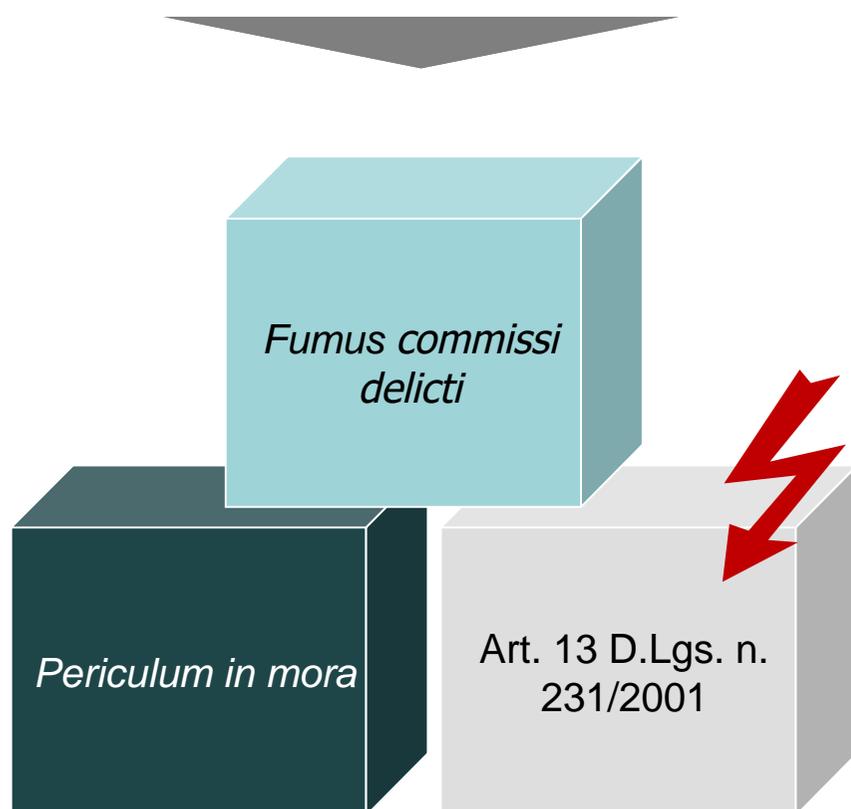
Il D.Lgs. n. 231/2001 incardina la responsabilità da reato dell'ente sull'**auto-organizzazione** dello stesso, aderendo a logiche di **prevenzione** dell'illecito, piuttosto che di (mera) repressione, nonché a finalità **premiali** e di **rieducazione**.



Quei nodi ancora irrisolti

Focus: le cautele interdittive

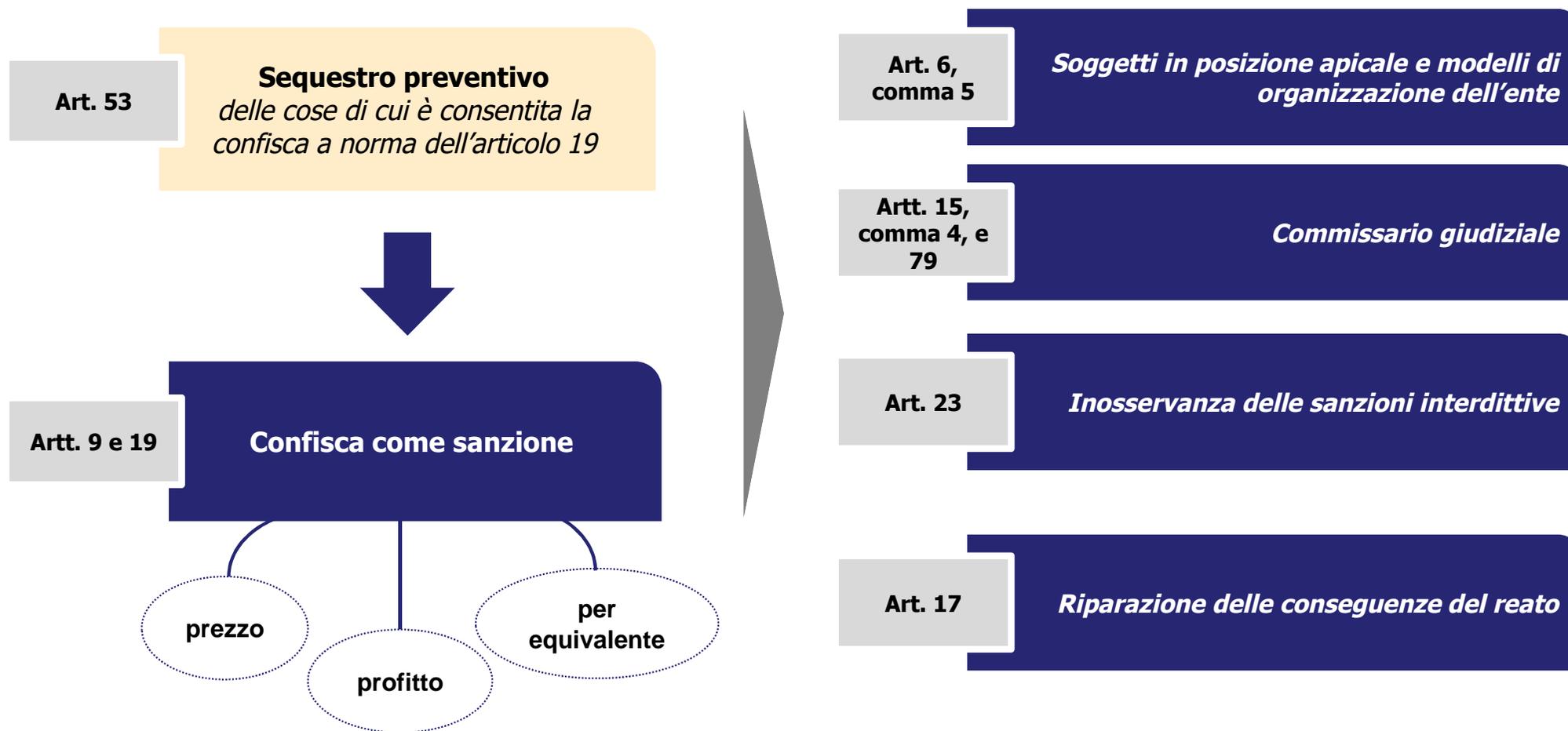
Gli **artt. 45** e ss. e **9, comma 2**, D.Lgs. n. 231/2001 disciplinano l'applicazione di misure cautelari **interdittive** nei confronti degli enti, in presenza dei seguenti presupposti:



- a** interdizione dall'esercizio dell'attività
- b** sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni
- c** divieto di contrattare con la P.A.
- d** esclusione o revoca di finanziamenti e contributi
- e** divieto di pubblicizzare beni o servizi

Focus: sequestri e confische

Agli **artt. 53 e 19** D.Lgs. n. 231/2001 trovano la propria disciplina rispettivamente la misura cautelare reale del **sequestro preventivo** e la sanzione della **confisca**, cui il primo è finalizzato.



Focus: le condotte riparatorie

L'art. 17 D.Lgs. n. 231/2001 individua le **attività rimediali** che, ove poste in essere dall'ente prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, consentono la **disapplicazione** delle **sanzioni interdittive**:

a **Risarcimento del danno ed eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose** del reato

ovvero essersi comunque adoperato in tal senso

b eliminazione delle carenze organizzative mediante l'adozione e l'attuazione di cd. **Modelli rimediali**

c messa a disposizione del profitto ai fini della **confisca**

Quali nuove prospettive?



Sospensione del procedimento con messa alla prova

La giurisprudenza, salvo una decisione isolata, tende a negare tale possibilità.



Cass. pen., Sez. III, 23 settembre 2020, n. 30305

«[la] natura amministrativa non consente l'applicabilità di istituti giuridici specificamente previsti per le sanzioni di natura penale».



Prof. Avv. Enrico Maria Mancuso
Facoltà di Giurisprudenza
Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano